



Regolamento per il Sistema di Incentivazione, Sostegno e Premialità della Ricerca Dipartimentale

(Approvato dal CdD di Architettura nella seduta del 13/06/2023)

Art 1 - Premessa

Il Dipartimento di Architettura nell'ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo promuove, sostiene, incentiva e premia la ricerca scientifica dei propri professori e ricercatori.

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'assegnazione e la gestione di contributi dipartimentali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e alla premialità dell'attività di ricerca svolta.

Il Regolamento è adottato in attuazione dei principi contenuti nello Statuto, nel Codice Etico di Ateneo, nei vigenti Regolamenti di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché delle linee strategiche definite nel vigente Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Strategico di Dipartimento.

TITOLO I Incentivazione e Sostegno della Ricerca Dipartimentale

Art 2. Finalità e copertura finanziaria

Nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, il Dipartimento di Architettura individua e promuove misure di supporto finanziario per la realizzazione di progetti di ricerca sviluppati da singoli ricercatori e/o da gruppi di ricerca.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di incentivazione e sostegno della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.

Misura 1

Progetti di Ricerca sviluppati da singoli Ricercatori

Art. 3 - Obiettivi

I progetti di ricerca dipartimentale sviluppati da singoli ricercatori contribuiscono al supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale.



Essi finanziano attività di ricerca, svolte da singoli ricercatori, per la produzione e pubblicazione di un prodotto della ricerca (articolo, monografia o altro secondo i parametri dell'ANVUR) utilizzabile ai fini degli esercizi di valutazione della qualità della ricerca (VQR).

Art. 4 Finanziamento della misura

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce numero e importo massimo dei progetti finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati da singoli ricercatori sono assegnati agli aventi diritto, sulla base delle proposte pervenute a seguito di un bando emanato annualmente dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 5.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 2.000,00.

Art. 5 Modalità e requisiti di accesso

Annualmente il Direttore emana un bando per la presentazione delle proposte progettuali.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali.

Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento i singoli Professori Ordinari e Associati, i Ricercatori Universitari (RU, RTDa e RTDb) afferenti al Dipartimento di Architettura che soddisfano i seguenti requisiti:

- il proponente del progetto non disponga di fondi di ricerca per un importo superiore a €5.000;
- il proponente del progetto non sia risultato assegnatario di finanziamento nell'edizione precedente della misura.

Art. 6 Proposta, durata e requisiti del progetto

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato al bando:

- il titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi;
- eventuali altri soggetti diversi da quelli di cui all'art. 5 comma 3, che collaborano al progetto e loro qualifiche;
- il finanziamento richiesto accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- dichiarazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 comma 3.

Il progetto di ricerca ha durata annuale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di almeno una pubblicazione, articolo o monografia valutabile ai fini VQR. In particolare, articoli pubblicati su riviste di Fascia A per i settori non bibliometrici o di quartile Q1 e Q2 per i settori bibliometrici.



Art. 7 Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione Giudicatrice costituita da 3 componenti indicati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.

La Commissione esaminerà le proposte pervenute, individuando i progetti ammessi a finanziamento in base a criteri di qualità della proposta progettuale che verranno dettagliati dal bando, anche in termini di target editoriali su cui pubblicare i risultati della ricerca.

Sarà criterio preferenziale per l'assegnazione del finanziamento l'appartenenza del proponente ad uno dei SSD del Dipartimento che presentano maggiore necessità di incrementare i livelli della produzione scientifica.

La Commissione redigerà verbale delle proprie sedute e concluderà i propri lavori entro 30 giorni dalla data della nomina.

L'esito dei lavori della commissione è insindacabile.

Art 8 Finanziamento delle proposte e spese ammissibili

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al proponente del progetto.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.

Art. 9 Risultati e relazione finale

Ogni beneficiario di finanziamento è tenuto a presentare, entro 3 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, un rapporto finale con i risultati della ricerca stessa.

Ogni beneficiario entro 24 mesi successivi all'assegnazione del finanziamento dovrà

- caricare sul repository istituzionale IRIS il previsto prodotto della ricerca su cui saranno indicati gli estremi del finanziamento ricevuto;
- realizzare una attività di presentazione pubblica degli esiti della ricerca.

Qualora nell'ambito del progetto non siano stati ottenuti i risultati previsti, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di due anni.

Misura 2

Progetti di Ricerca sviluppati da Gruppi di Ricerca

Art 10 - Obiettivi

I progetti di ricerca dipartimentali sviluppati da gruppi di ricerca contribuiscono al supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale perseguendo i seguenti obiettivi:



- a) rafforzare la produzione di ricerca interdisciplinare, promuovendo prospettive di ricerca e di collaborazione tra i membri del Dipartimento afferenti a settori scientifico disciplinari differenti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari che evidenziano una produzione scientifica tale da presentare difficoltà ad assicurare il conferimento dei prodotti della ricerca richiesti per gli esercizi di valutazione della qualità della ricerca (VQR);
- b) migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, con riferimento
- all'internazionalizzazione della ricerca;
 - all'incremento della produttività dei SSD;
 - alla pubblicazione di lavori scientifici su riviste prestigiose (Fascia A per i settori non bibliometrici, Q1 e Q2 per i settori bibliometrici);
- c) sostenere la ricerca libera (*curiosity oriented*) e di base;
- d) favorire l'integrazione delle attività di ricerca del Dipartimento promuovendo progetti interdisciplinari e multidisciplinari, nell'ottica della partecipazione a partenariati e bandi nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

Art. 11 - Finanziamento della misura

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce numero e importo dei progetti finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati da gruppi di ricerca sono assegnati, agli aventi diritto, a seguito di un bando emanato annualmente dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 12.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 5.000,00.

Art. 12 - Modalità e requisiti di accesso

Annualmente il Direttore emana un bando per la presentazione delle proposte progettuali.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali.

Hanno titolo a presentare richieste di finanziamento singoli soggetti strutturati afferenti al Dipartimento (proponente) con soggetti afferenti (strutturati) ad altri dipartimenti dell'Ateneo di Palermo o di altri atenei, ovvero qualificate istituzioni nazionali e internazionali. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb).

Non possono rivestire il ruolo di coordinatore:

- soggetti con disponibilità di fondi di ricerca superiore a 10.000 €;
- soggetti che abbiano coordinato gruppi di ricerca risultati assegnatari di finanziamento nell'edizione precedente della misura.



Art. 13 - Proposta, durata e requisiti del progetto

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato all'avviso:

- titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi e delle attività previste;
- proponente del progetto;
- soggetti partecipanti e breve descrizione delle eventuali caratteristiche di interdisciplinarietà;
- finanziamento richiesto accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- descrizione dei risultati attesi;
- eventuali indicazioni sul soddisfacimento dei criteri di cui al successivo art. 15.

Il progetto di ricerca ha durata biennale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di almeno una pubblicazione, articolo o monografia valutabile ai fini VQR. In particolare, articoli pubblicati su riviste di Fascia A per i settori non bibliometrici o di quartile Q1 e Q2 per i settori bibliometrici.

Art. 14 - Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione Giudicatrice costituita da 3 componenti indicati dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore.

La Commissione esaminerà le proposte pervenute, individuando i progetti ammessi a finanziamento in base a criteri di qualità della proposta progettuale che verranno dettagliati dal bando, anche in termini di target editoriali su cui pubblicare i risultati della ricerca.

Saranno criteri preferenziali per l'assegnazione del finanziamento:

- il coinvolgimento nel gruppo di ricerca di soggetti appartenenti ad Istituzioni estere;
- l'appartenenza del proponente ad uno dei SSD del Dipartimento che presentano maggiore necessità di incrementare i livelli della produzione scientifica.

La Commissione redigerà verbale dei propri lavori che si concluderanno entro 30 giorni dalla data della nomina.

L'esito dei lavori della Commissione è insindacabile.

Art 15 Finanziamento delle proposte e spese ammissibili

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al proponente del progetto.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.



Art. 16 - Relazione finale ed esiti del progetto

Entro 6 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, il proponente è tenuto a presentare un rapporto finale con i risultati della ricerca.

Ogni proponente entro 12 mesi dalla conclusione del progetto dovrà

- caricare sul repository istituzionale IRIS il previsto prodotto della ricerca su cui saranno indicati gli estremi del finanziamento ricevuto;
- realizzare una attività di presentazione pubblica degli esiti della ricerca.

Qualora nell'ambito del progetto non siano stati ottenuti i risultati previsti, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di due anni.